

Provincia di Ascoli Piceno

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

Verbale n.10

L'ORGANO DI REVISIONE

Rosella Peci

Claudio Cappa

Samuele Cetraro

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, della Provincia di Ascoli Piceno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

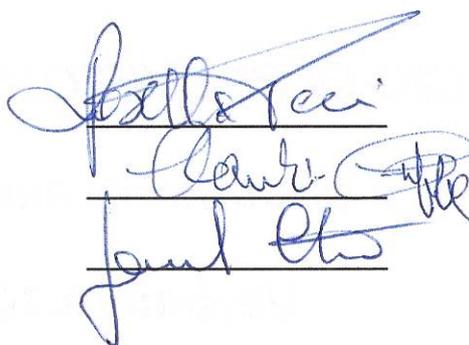
Ascoli Piceno li 11/10/2019

l'Organo di Revisione

Dott.ssa Rosella Peci

Rag. Claudio Cappa

Dott. Samuele Cetraro



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Provincia di Ascoli Piceno nominato con delibera consiliare n. 3 del 21/02/2019

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 03/10/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato con Decreto Presidenziale emesso in data 19 settembre 2019 n. 91 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20 febbraio 2018 e approvati con Decreto Interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000, contenente:
 1. il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.L.50/2016;
 2. la programmazione triennale del fabbisogno del personale;
 3. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art.58, comma 1 del D.L. 112/2008;
 - piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio previsto dall'art.18 bis del D.L. n.118/2011;
 - il decreto del Presidente n.107 del 09/10/2019 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - Il decreto del Presidente n.61 del 12/06/2019 di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- e sono stati messi a disposizione documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi locali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 30 agosto 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

L'organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

Il Presidente della Provincia ha decretato con atto n. 63 del 17 giugno 2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018 che è stato approvato dal Consiglio con atto n.16 del 18 luglio 2019;

Da tale proposta di rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	-3.082.786,89
di cui:	
a) Fondi vincolati	-38.436,65
b) Fondi accantonati	-13.485.859,45
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
DISAVANZO	-16.607.082,99

L'Ente si trova in piano di riequilibrio dal 2013 e sino al 2022 , giusta deliberazione del Consiglio n. 6 del 10/6/2013 ,così come modificata con deliberazione consiliare n. 10 del 12/9/2013 approvato dalla Corte dei Conti in data 16/1/2014.

L'Ente ha rimodulato il piano con successive deliberazioni consiliari n. 15 del 30/6/2016 e n. 11 del 29/5/2017 ai sensi della vigente normativa.

Con delibera consiliare n. 22. del 30/9/2015, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere favorevole per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 650.394,00.

Con delibera consiliare n. 20 del 29/08/2019, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere favorevole in data 09/08/2019 alla rimodulazione del piano di riequilibrio in essere, ex art.38 commi 2 bis e seguenti della Legge n.58/2009 intervenuta a seguito della sentenza n.18 del 14/02/2019 della Corte Costituzionale, rimodulazione approvata dalla Corte dei Conti delle Marche in data 2 ottobre 2019.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	8.946.325,44	229.284,44	5.375.010,88

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato a campione che i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art.162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli



02/10/2019

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni		
					dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.218.298,54	1.202.344,25	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	3.981.576,11	3.955.752,47	49.138,54	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	992.491,93	11.124.296,10		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo cassa al 1/1/2019		previsioni di cassa	0,00	0,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributari a, contributiva e perequativa	3.993.195,89	previsioni di competenza previsioni di cassa	15.999.039,41 0,00	17.627.017,39 20.760.825,86	18.354.476,72	18.329.174,68
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	22.017.056,20	previsioni di competenza previsioni di cassa	12.700.214,46 0,00	8.442.155,51 21.728.240,76	7.314.413,51	4.648.047,25
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	9.148.183,20	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.682.307,42 0,00	4.390.142,15 12.339.187,21	4.746.705,44	3.695.199,98
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	22.938.342,68	previsioni di competenza previsioni di cassa	25.769.872,61 0,00	13.545.879,06 16.004.893,33	4.141.841,48	4.506.456,05
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività fin anziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.200.000,00 0,00	2.200.000,00 2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	103.455,42	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	545.379,24 648.834,66	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/ cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	50.000.000,00 0,00	50.000.000,00 40.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.540.934,27	previsioni di competenza previsioni di cassa	29.886.784,00 0,00	34.686.784,00 31.705.197,00	32.386.784,00	32.386.784,00
	TOTALE TITOLI	60.741.167,66	previsioni di competenza previsioni di cassa	140.238.217,90 0,00	131.437.357,35 145.377.178,82	119.144.221,15	115.765.661,96
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	60.741.167,66	previsioni di competenza previsioni di cassa	146.430.884,48 0,00	147.719.750,17 145.377.178,82	119.193.359,69	115.765.661,96



02/10/2019

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				991.287,00	1.087.427,27	770.696,69	770.696,69
TITOLO 1	Spese correnti	21.735.139,67	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	29.517.287,41 27.623.659,03 458.508,58 0,00 0,00	27.623.659,03 458.508,58 0,00 40.380.471,36	25.930.974,98 79.424,60 0,00	22.315.458,15 0,00 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	31.832.572,95	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.865.593,73 17.838.797,08 0,00 49.138,54 0,00	17.838.797,08 0,00 49.138,54 26.823.330,12	4.299.980,02 0,00 0,00	4.615.456,05 0,00 0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.200.000,00 0,00 0,00 0,00	2.200.000,00 0,00 0,00 2.200.000,00	2.200.000,00 0,00 0,00	2.200.000,00 0,00 0,00
TITOLO 4	Rimborso prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.969.632,34 14.283.082,79 0,00 0,00	14.283.082,79 0,00 0,00 3.513.953,82	3.604.924,00 0,00 0,00	3.477.267,07 0,00 0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	5.375.010,88	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	50.000.000,00 0,00 0,00 0,00	50.000.000,00 0,00 0,00 40.000.000,00	50.000.000,00 0,00 0,00	50.000.000,00 0,00 0,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.872.842,88	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	29.886.784,00 34.686.784,00 0,00 0,00	34.686.784,00 0,00 0,00 32.046.148,22	32.386.784,00 0,00 0,00	32.386.784,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		60.815.586,48	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	145.439.297,48 146.632.322,90 458.508,58 0,00 0,00	146.632.322,90 458.508,58 49.138,54 144.963.903,62	118.422.663,00 79.424,60 0,00	114.994.966,27 0,00 0,00
TOTALE GENERALE SPESE		60.815.586,48	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	146.430.584,48 147.719.750,17 458.508,58 49.138,54 0,00	147.719.750,17 458.508,58 79.424,60 144.963.903,62	119.193.369,69 79.424,60 0,00	115.766.661,96 0,00 0,00

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

02/10/2019



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.202.344,25	0,00	0,00
AA) Recupero dsavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.087.427,27	770.696,69	770.696,69
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	30.459.315,05 0,00	30.415.595,67 0,00	26.672.421,91 0,00
C) Entrate Titolo 4 02 06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	27.623.660,03 0,00 0,00	26.930.974,98 0,00 0,00	22.315.450,15 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	14.283.082,79 545.379,24 0,00	3.604.924,00 0,00 0,00	3.477.267,07 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-11.332.509,79	109.000,00	109.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	11.085.859,45 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	213.000,00 545.379,24	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	511.728,90	109.000,00	109.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	545.379,24	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

4. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

5. Disavanzo

il disavanzo di amministrazione ammortizzato con il bilancio 2019 è pari a € 1.087.427,27 e si compone delle seguenti quote:

- € 677.397,00 quota relativa al piano di riequilibrio 2013/2022 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui ex art. 243 bis comma 8 lette.e), così come deliberato dal Consiglio Provinciale n. 20 del 29/8/2019, approvata dalla Corte dei Conti con dispositivo del 2/10/2019 al prot. N. 3825;
- € 93.299,69 quota rimasta del piano di riequilibrio 2013/2022 originario ex deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 29/8/2019;
- € 316.730,58 quota capitale di ammortamento del debito residuo ex d.l.35/2013 e d.l. 66/2014 per il fondo anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti.

6. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 è il seguente:

- | | |
|-------------------------|----------------|
| • FPV di parte corrente | € 1.202.344,25 |
| • FPV di parte capitale | € 3.955.752,47 |
| | ===== |

7. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione da rendiconto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione, ad eccezione di quanto osservato nel successivo paragrafo 8.2.3, ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

8.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione esprime un parere riflesso stante il fatto che lo stesso, nel caso specifico, risulta essere un allegato al bilancio di previsione.

8.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

8.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16/01/2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del Decreto Ministeriale n.14 del 16/01/2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Alcuni importi delle opere pubbliche previsti nel DUP non risultano coerenti con le previsioni inserite bilancio. Si invita l'Ente a riallineare il bilancio alle indicazioni del DUP.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi, a lavori, servizi e forniture.

8.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale delle forniture e dei servizi previsto dal D. Lgs. 50/2016 (nuovo codice degli appalti) in relazione ad acquisizioni di importo pari o superiore ad € 40.000,00, è stato redatto sulla base delle indicazioni dei RUP ed è incluso nel DUP 2019/2021.

8.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

In riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, il Collegio prede atto che il piano di riassetto è contenuto nel DUP.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche per effetto di normative intervenute.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

A parere dei revisori la previsione triennale di spesa rispetta le esigenze finanziarie del triennio, ma nella programmazione del rinnovo dei dirigenti in convenzione il bilancio di previsione tiene conto di un rinnovo nel 2021 non previsto nel Documento Unico di Programmazione. Pur mantenendosi la spesa complessiva all'interno della capacità di spesa da maggiori economie, il collegio raccomanda il riallineamento del bilancio di previsione con quanto indicato nel DUP.

8.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

L'Ente ha presentato un piano triennale di razionalizzazione della spesa di funzionamento ex art. 16, comma 4, del D.L. 99/2011, con Decreto Presidenziale n. 171 del 14/11/2016. Il collegio invita l'ente a provvedere all'aggiornamento del documento.

8.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

L'Ente ha incluso nel DUP un elenco delle alienazioni immobiliari. Il Collegio fa presente che alla data di predisposizione del bilancio alcune delle cessioni sono state perfezionate, mentre per la cessione dei 3 fabbricati con corte annessa localizzata in Castel di Lama loc.tà Collecchio n.19, l'ente ha previsto l'alienazione della quota di proprietà pari al 56,53% nell'esercizio corrente, tale possibile entrata non è stata inserita nel bilancio di previsione. Si raccomanda pertanto il riallineamento tra DUP e Bilancio.

9. Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini

dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821)**.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

	2017	2018	2019	2020	2021
IPT	5.897.526,04	5.970.046,61	6.387.478,90	6.489.162,69	6.489.162,69
Imposta R.C. AUTO	7.670.043,16	7.844.646,08	8.677.500,00	9.858.534,22	9.833.232,18
Tributo Ambientale	1.326.423,64	1.644.018,03	2.275.235,23	1.850.827,25	1.850.827,25
TOTALE	14.893.992,84	15.458.710,72	17.340.214,13	18.198.524,16	18.173.222,12

In merito alle previsioni di entrata del prospetto precedente il Collegio rileva la previsione di un significativo incremento delle entrate nel 2019. Tali previsioni sono state elaborate sulla base degli incassi IPT e R.C. Auto e sulla base di una progetto riguardante la TEFA che comporta un maggiore picco di incassi nel 2019 sia rispetto agli anni precedenti che a quelli successivi. Considerato che lo schema di bilancio è stato approvato con decreto presidenziale il 19/09/2019, il Collegio raccomanda un attento monitoraggio di queste entrate tenuto conto del loro peso sul mantenimento degli equilibri economico finanziari dell'ente.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.318.000,00	1.616.000,00	1.257.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE SANZIONI	1.318.000,00	1.616.000,00	1.257.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	187.557,44	151.985,90	0,00
Percentuale fondo (%)	14,23	9,41	0

Anche per le entrate da sanzioni amministrative il collegio, rilevando un incremento nel 2020, raccomanda un attento e continuo monitoraggio delle relative entrate.

Riguardo le sanzioni amministrative da codice della strada il collegio rileva che l'accertamento sembra effettuato con un criterio di cassa anziché di competenza come previsto dal rinnovato principio contabile n.4.2. Il collegio richiama al rispetto di tale disposizione.

Proventi dei beni dell'Ente

Tra i proventi dell'ente al Titolo 3° cap 530 è stata inserita la previsione del Canone per l'occupazione di spazi aree pubbliche.

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canone Cosap	360.000,00	360.000,00	110.000,00
TOTALE	360.000,00	360.000,00	

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il collegio sottolinea che il canone Cosap è stato reintrodotta nel 2019 con Decreto Presidenziale n.61 del 12/06/2019 che ha aumentato il canone per alcune categorie di utenti con una previsione di maggiore entrata di 250.000, ripristinando di fatto la situazione del 2011, che si va ad aggiungere al canone già esistente con entrate previste per 110.000 Euro, per un totale previsto di Euro 360.000. Il Collegio rileva altresì che la previsione 2021 non tiene conto della reintroduzione del canone per alcune categorie di utenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Macroaggregati	Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101 redditi da lavoro dipendente	7.302.391,44	6.660.805,34	6.817.335,29	6.814.356,53
102 imposte e tasse a carico ente	595.869,49	802.058,67	806.394,47	571.991,15
103 acquisto beni e servizi	6.914.224,12	7.276.148,21	4.626.082,07	2.374.000,00
104 trasferimenti correnti	7.345.750,26	9.589.597,17	9.358.305,97	9.105.131,25
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	2.006.522,44	2.007.620,75	3.108.736,33	2.518.159,42
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 rimborso e poste correttive	1.297,45	7.055,64	0,00	0,00
110 altre spese correnti	1.283.236,90	1.280.373,25	1.214.120,85	931.819,80
TOTALE	25.449.292,10	27.623.659,03	25.930.974,98	22.315.458,15

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e degli effetti del processo di riordino del personale delle province nonché del vincolo di divieto di assunzione in essere per le province.

La previsione tiene conto altresì dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 15.358.921,97.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	15.253.572,95	6.660.805,34	6.817.335,29	6.814.356,53
Spese macroaggregato 103	268.871,34			
Irap macroaggregato 102	934.809,99	427.655,35	431.991,15	431.991,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	16.457.254,28	7.088.460,69	7.249.326,44	7.246.347,68
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	16.457.254,28	7.088.460,69	7.249.326,44	7.246.347,68

Riguardo la previsione di spesa per il 2021 il Collegio rinvia a quanto osservato nel paragrafo 8.2.3 riguardo la coerenza tra le indicazioni del Documento Unico di Programmazione ed i dati di bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio di previsione è evidenziata nel prospetto che segue per singola tipologia di entrata.

Il F.C.D.E. è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato (media semplice dei rapporti annui). Sulla base di tale criterio l'ente ha accantonato la quota minima dell'85% nel 2019 e del 95% nel 2020 e dell'intero importo nel 2021.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.627.017,39	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.442.155,51	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.390.142,15	220.655,80	187.557,44	33.098,36	4,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.545.879,06	0,00	0,00	0,00	n.d.

TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	46.205.194,11	220.655,80	187.557,44	33.098,36	0,41%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	32.659.315,05	220.655,80	187.557,44	33.098,36	0,57%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	13.545.879,06	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	18.354.476,72	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.314.413,51	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.746.705,44	159.985,16	151.985,90	-7.999,26	3,20%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.141.841,48	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	36.757.437,15	159.985,16	151.985,90	-7.999,26	0,41%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	32.615.595,67	159.985,16	151.985,90	-7.999,26	0,47%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.141.841,48	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	18.329.174,68	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.648.047,25	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.695.199,98	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.506.456,05	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	33.378.877,96	0,00	0,00	0,00	n.d.
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	28.872.421,91	0,00	0,00	0,00	n.d.
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.506.456,05	0,00	0,00	0,00	n.d.

Il Collegio rileva che nel calcolo del F.C.D.E. l'ente non ha tenuto conto di tutte le previsioni di entrata inserite nel bilancio di previsione pertanto il fondo appare non coerente con tali previsioni.

In particolare il Collegio invita ad adeguare il fondo in relazione alle seguenti maggiori entrate che non sono state prese in considerazione nel calcolo del F.C.D.E.:

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Descrizione	Anno	Importo
3	100	03	530	COSAP	2020	+250.000
3	100	03	530	COSAP	2021	+110.000
3	100	02	630	Produtz. Energia da fotovolt.	2021	+200.000
3	200	01	640	Sanzioni smaltimento rifiuti	2021	+216.000

Il collegio rileva altresì che il Fondo non contiene l'accantonamento per le sanzioni da codice della strada essendo queste ultime state previste con un criterio di cassa. Il collegio rileva che tale criterio non rispetta il principio contabile n.4.2 ed invita l'ente ad adeguare le proprie previsioni che,

pur non incidendo in modo significativo sul risultato del bilancio, esporrebbero con maggiore chiarezza e trasparenza i mancati incassi da sanzioni del codice della strada.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 – euro 187.557,00 pari allo 0,57% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 151.985,90 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 0 pari allo 0,00% delle spese correnti.

Per le osservazione del collegio si richiama il paragrafo precedente e le osservazioni finali.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	425.000,00	425.000,00	425.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
FONDO PER GARANZIE FIDEIUSSORIE			
TOTALE	425.000,00	425.000,00	425.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

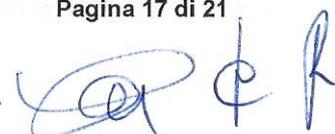
Gli accantonamenti sono coerenti con il piano di riequilibrio rimodulato con atto consiliare n.11 del 29/5/2017.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati, ad eccezione della Centro Agroalimentare, hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018. La partecipata Centro Agroalimentare (quota 6,96%) ha fatto pervenire la convocazione per l'approvazione del bilancio 2018.



L'Ente ha provveduto con delibera del Consiglio Provinciale n. 27 del 18.12.2018 alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 del D.Lgs. n.175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da Ordinanze del Commissario Straordinario del Governo.



02/10/2019

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per epoca di investimento	(+)	38.436,65	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)	3.955.752,47	49.136,54	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	16.291.258,30	6.341.841,48	6.706.456,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	213.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	511.728,90	109.000,00	109.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	545.379,24	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	17.838.797,08 49.138,54	4.299.980,02 0,00	4.615.456,05 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente, anno 2017, o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	1.648.431,22	1.520.519,42	1.476.990,00	2.036.088,60	2.013.569,19
entrate correnti	37.186.477,59	37.186.477,59	37.186.477,59	37.186.477,59	37.186.477,59
% su entrate correnti	4,43%	4,09%	3,97%	5,48%	5,41%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

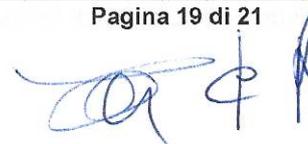
L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	57.226.715,78	54.800.885,21	52.295.135,40	49.803.135,40	46.684.154,84
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	2.425.830,57	2.501.704,26	2.492.000,00	3.118.980,56	3.141.499,97
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)		4.045,55			
Totale fine anno	54.800.885,21	52.295.135,40	49.803.135,40	46.684.154,84	43.542.654,87

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.648.431,22	1.520.519,42	1.476.990,00	2.036.088,60	2.013.569,19
Quota capitale	2.425.830,57	2.505.749,81	2.492.000,00	3.118.980,56	3.141.499,97
Totale	4.074.261,79	4.026.269,23	3.968.990,00	5.155.069,16	5.155.069,16

L'unica garanzia fidejussoria, rilasciata alla Piceno Consind e pari ad Euro 104.272,98, è stata estinta.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Il collegio rileva la congruità di massima delle previsioni di spesa e l'attendibilità delle entrate previste con le seguenti eccezioni ed osservazioni:

- la spesa per il personale non risulta coerente con quanto previsto nel DUP, pertanto si invita l'ente a prendere gli opportuni provvedimenti;
- le entrate extratributarie sono state stimate ragionevolmente ma con una previsione di maggiori incassi molto significativa: si invita l'ente ad un costante ed attento monitoraggio delle effettive entrate anche in relazione al progetto per il recupero della TEFA;
- l'accantonamento al F.C.D.E. è stato calcolato secondo le percentuali minime consentite dalla legge, ma escludendo alcune previsioni di entrata per gli anni 2020 e 2021 meglio evidenziati nel relativo paragrafo di questa relazione. Si invita l'Ente a procedere al ricalcolo del F.C.D.E. tenendo conto di tutte le previsioni di entrata per il triennio;
- il piano triennale di razionalizzazione della spesa di funzionamento ex art. 16, comma 4, del D.L. 99/2011 deve essere aggiornato;
- la quota vincolata di avanzo accantonato deve essere depurata dell'importo di Euro 10.769.128,87, pari al residuo debito del Fondo anticipazione al 31/12/2020, in ossequio all'invito della Corte dei Conti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Si invita l'ente a rendere coerente la previsione delle opere pubbliche e delle alienazioni previste in bilancio con quanto indicato nel D.U.P.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica e del piano di riequilibrio.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. Il collegio invita l'Ente a prendere i necessari ed oramai improrogabili provvedimenti per ottenere l'incasso del credito vantato nei confronti della Regione Marche per l'esercizio delle funzioni non fondamentali che avrebbe effetti importanti sull'anticipazione di cassa e sui costi inerenti.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati pur con le osservazioni precedentemente esposte; si rinnova inoltre la raccomandazione a provvedere quanto prima alla proposta degli emendamenti necessari per il riallineamento del Bilancio alle indicazioni del DUP.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rosella Peci

Claudio Cappa

Samuele Cetraro

